

OBIETTIVI STRATEGICI PER REDAZIONE DELLA SEZIONE ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA DEL PIAO 2023/2025

Premessa ed inquadramento normativo

Ai sensi dell'art. 1 comma 8 della L. 190/2012, il Consiglio Comunale, in quanto organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di anticorruzione, quale contenuto necessario del Piano Anticorruzione, oggi trasfuso per i Comuni nella Sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO, ed a cui devono adeguarsi i vari provvedimenti in materia.

La delibera ANAC n. 7 del 17.01.2023, di approvazione del PNA 2022, sostiene che, "... **le attività delle pubbliche amministrazioni hanno come orizzonte quello del valore pubblico, le misure di prevenzione della corruzione e per la trasparenza sono essenziali per conseguire tale obiettivo.** ... Ad avviso di ANAC va privilegiata una nozione ampia di **valore pubblico intesa come miglioramento della qualità della vita e del benessere** economico, sociale, ambientale delle comunità. ... In quest'ottica, **la prevenzione della corruzione è dimensione del valore pubblico e per la creazione del valore pubblico e ha natura trasversale a tutte le attività volte alla realizzazione della missione istituzionale di una amministrazione o ente.** ... L'obiettivo della creazione di valore pubblico può essere raggiunto avendo chiaro che **la prevenzione della corruzione e la trasparenza sono dimensioni del e per la creazione del valore pubblico...** Tale obiettivo generale va poi declinato in obiettivi strategici di prevenzione della corruzione e della trasparenza, previsti come contenuto obbligatorio dei PTPCT, e, quindi, anche della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO. Essi vanno programmati dall'organo di indirizzo in modo che siano funzionali alle strategie di creazione del Valore Pubblico

Si ricorda che il PNA 2022 costituisce atto di indirizzo per le pubbliche amministrazioni; in questo ANAC evidenzia che nella elaborazione del Piano Anticorruzione "...Occorrono, invece, **poche e chiare misure di prevenzione, ben programmate e coordinate fra loro ma soprattutto attuate effettivamente e verificate nei risultati.**" (pag. 17 del PNA 2022).

Le indicazioni date dal PNA 2022 riguardano specificamente elementi delle fasi della **programmazione e del monitoraggio**. Ad avviso di ANAC ..."queste due fasi vanno strettamente correlate in modo da incrementare il processo ciclico di miglioramento della programmazione attraverso il rafforzamento e potenziamento della fase di monitoraggio e l'effettivo utilizzo degli esiti del monitoraggio per la programmazione successiva delle misure di prevenzione."

Sempre il PNA 2022, ha introdotto semplificazioni per le amministrazioni di piccole dimensioni (intendendo per tali quelle sotto i 15.000 abitanti e con meno di 50 dipendenti, ovvero la consistenza al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di elaborazione del PIAO [2022]), prevedendo un'unica programmazione per il triennio per tutti gli enti con meno di 50 dipendenti e rafforzando, di contro, le attività di monitoraggio con soluzioni differenziate per enti da 1 a 15 dipendenti, da 16 a 30 e da 31 a 49.

Gli Obiettivi Strategici

1. **TRASPARENZA:** L' Amministrazione comunale condivide l'idea che la *trasparenza* sia la misura principale per contrastare i possibili fenomeni corruttivi; in questo senso, la sua azione sarà caratterizzata da una sempre maggiore attenzione a tale valore; si punterà infatti ad un miglioramento continuo della chiarezza e conoscibilità dall'esterno dei dati presenti nella sezione Amministrazione Trasparente; ciò avverrà anche con la promozione di sempre maggiori livelli di trasparenza, che si concretizzano in obiettivi sia organizzativi che individuali per i dipendenti.

Parallelamente si punterà allo Sviluppo della cultura della trasparenza: si intende organizzare almeno una volta l'anno, la cd. Giornata della Trasparenza, ovvero incontri pubblici con la cittadinanza per illustrare gli argomenti e novità legislative in merito alle azioni di contrasto della corruzione, sulla materia della trasparenza e sulle principali attività dell'Ente, in maniera semplice e di facile impatto anche visivo.

2. **PARI OPPORTUNITÀ:** L'Amministrazione intende caratterizzare la propria azione in sintonia con la promozione delle pari opportunità per l'accesso agli incarichi di vertice (trasparenza ed imparzialità dei processi di valutazione), incrementando in questo ambito i livelli di trasparenza e accessibilità delle informazioni da parte degli stakeholder, sia interni che esterni;
3. **INFORMATICA E DIGITALIZZAZIONE:** L'Amministrazione crede fortemente nel miglioramento costante dei processi informatici e nella digitalizzazione dei processi, quali presupposti per arginare, limitare e prevenire processi corruttivi; si punterà quindi ad azioni amministrative tese al miglioramento continuo dell'informatizzazione dei flussi per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente", al miglioramento dell'organizzazione dei flussi informativi e della comunicazione al proprio interno e verso l'esterno, nonché alla digitalizzazione dei processi gestionali per renderli totalmente tracciabili e quindi più facilmente verificabili anche nell'ottica dell'attività di rilevazione e valutazione del rischio e di monitoraggio;
4. **CONDIVISIONE TRA ENTI:** promozione di strumenti di condivisione di esperienze e buone pratiche, tramite la costituzione di una Rete di RPCT all'interno delle Unioni dei comuni della quale l'Ente fa parte; l'obiettivo è quello di attivare meccanismi di confronto e supporto reciproco fra RPCT, anche condividendo *best practice* e misure organizzative di prevenzione della corruzione;
5. **INTEGRAZIONE DEI SISTEMI :** L'Amministrazione intende adottare e valorizzare un sistema unico o comunque coordinato di indicatori per monitorare l'attuazione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO, integrato nel sistema di misurazione e valutazione della performance e dei controlli interni;
6. **SEMPLICITÀ ED EFFETTIVITÀ:** La sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO dovrà puntare ad individuare poche e chiare misure di prevenzione, funzionali alla realtà locale, ben programmate e coordinate fra loro ma soprattutto attuate effettivamente e verificate nei risultati tramite un corretto e puntuale azione di monitoraggio. In questo contesto appare opportuno confermare la figura del RPC nel segretario comunale in quanto, soggetto con adeguate competenze specifiche ma soprattutto senza ordinari poteri gestionali assegnati invece ai Responsabili di Area e quindi con la possibilità di una maggiore estraneità ed imparzialità nel controllo e monitoraggio; proprio perché il ruolo di RPC è incompatibile con lo svolgimento di importanti funzioni gestionali, non si prevede al momento una figura predefinita quale suo sostituto, rimettendo al prudente apprezzamento del Sindaco un tale eventuale provvedimento in caso di assoluta necessità ed individuando tale soggetto comunque tra il personale dipendente inquadrato tra i funzionari.
7. **FORMAZIONE:** L'Amministrazione riconosce il valore della permanente formazione del personale quale strumento per assicurare una maggiore qualità nell'azione amministrativa in generale e nella normativa "anticorruzione"; si garantirà in tal senso una annuale e puntuale formazione in materia per tutto il personale.